

Nominativo e paternità	Classe	Grado	Reparto	Anno Morte	Anni	Luogo Morte	Causa Morte	Sepolto	decorazioni
BAITIERI MATTEO DI BORTOLO	1898	Soldato	9 Reggimento Bersaglieri	1918	20	Prigionia	Malattia	Cimitero Militare di Bligny (FR)	
BAITIERI PIETRO DI SIMONE	1892	Sergente	5 Reggimento Alpini	1916	24	Campo	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Caporetto	Bronzo VM
BALLERINI CESARE DI PIETRO	1885	Soldato	161 Reggimento Fanteria	1918	33	Taranto	Malattia		
BAZZEGHINI BORTOLO DI GIUSEPPE	1887	Sergente	138 Reggimento Fanteria	1918	31	Mantello	Ferite Riportate In Combattimento		
BESIO GIACOMO DI BATTISTA	1888	Soldato	2 Reggimento Genio	1919	31	Prigionia	Malattia		Bronzo VM
BESIO GIORGIO DI DOMENICO	1896	Soldato	6 Reggimento Artiglieria Da Fortezza	1917	21	Campo	Ferite Riportate In Combattimento		
BESIO STEFANO DI DOMENICO	1885	Caporale	Ma 1 Reggimento Granatieri	1916	31	Medio Isonzo	Ferite Riportate In Combattimento		
BESSEGHINI PROTASIO DI GIACOMO	1894	Soldato	5 Reggimento Alpini	1917	23	Monte Ortigara	Ferite Riportate In Combattimento		
CASPANI GIACOMO DI GIACOMO	1900	Operaio	Genio Militare 2 Armata	1917	17	Ospedaletto Da Campo N. 112	Infortunio Per Fatto Di Guerra	Sacrario Militare di Oslavia	
CASPANI GIACOMO DI MARTINO	1879	Soldato	151 Battaglione M. T.	1918	39	Ospedaletto Da Campo N. 69	Malattia		
CASPANI GIACOMO DI PIETRO	1897	Soldato	3 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1917	20	Civdale	Malattia	Udine	
CASPANI STEFANO DI STEFANO	1894	Soldato	73 Reggimento Fanteria	1915	21	Ospedaletto Da Campo N. 230	Malattia	Sacrario Militare di Oslavia	
CATTANEO GIOVANNI BATTISTA DI PIETRO	1884	Soldato	5 Reggimento Alpini	1918	34	Grosotto	Malattia		
CECINI BORTOLO DI GIACOMO	1892	Soldato	306 Battaglione M. T.	1918	26	Milano	Malattia		
CECINI CRISTOFARO DI PIETRO	1890	Soldato	73 Reggimento Fanteria	1915	25	Medio Isonzo	Combattimento	Disperso	
CECINI MARTINO DI MARTINO	1898	Soldato	18 Reggimento Bersaglieri	1918	20	4 Sezione Di Sanità	Malattia		
CIMETTI ANTONIO DI DOMENICO	1896	Soldato	5 Reggimento Alpini	1916	20	1 Sezione Di Sanità	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Caporetto	
CIMETTI ANTONIO DI GIORGIO	1891	Soldato	2 Reggimento Granatieri	1916	25	Monte San Michele	Ferite Riportate In Combattimento		
CIMETTI BORTOLO DI DOMENICO	1891	Soldato	35 Reggimento Fanteria	1915	24	Ospedaletto Da Campo N. 103	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Oslavia	
CIMETTI GIORGIO DI PIETRO	1883	Soldato	4 Reggimento Bersaglieri	1917	34	Prigionia	Ferite Riportate In Combattimento		
CIMETTI PIETRO DI DOMENICO	1889	Caporale	Ma 91 Reggimento Fanteria	1916	27	Monte Cristallo	Ferite Riportate In Combattimento		
CURTI ANGELO DI DOMENICO	1891	Soldato	5 Reggimento Alpini	1917	26	Ospedaletto Da Campo N. 301	Ferite Riportate In Combattimento		
CURTI DOMENICO DI FRANCESCO	1884	Soldato	5 Reggimento Alpini	1916	32	Monte Spill	Ferite Riportate In Combattimento	redipuglia?	esumato sdraussina?
CURTI PIETRO DI FRANCESCO	1887	Soldato	89 Reggimento Fanteria	1916	29	Altopiano D'asiago	Combattimento	Disperso	
CUSINI ANTONIO DI GIOVANNI BATTISTA	1899	Soldato	5 Reggimento Alpini	1918	19	Grosio	Malattia		
CUSINI MARTINO DI GIOVANNI	1883	Soldato	2 Reggimento Fanteria	1917	34	Prigionia	Malattia		
CUSINI PIETRO DI PIETRO	1895	Soldato	33 Reggimento Fanteria	1915	20	Medio Isonzo	Combattimento	Disperso	
FRANZINI ANTONIO DI ANTONIO	1897	Soldato	5 Reggimento Alpini	1917	20	Ospedaletto Da Campo N. 53	Ferite Riportate In Combattimento		2 ENCOMI SOLENNI
FRANZINI STEFANO DI GIACOMO	1886	Soldato	2 Reggimento Granatieri	1916	30	Altopiano Di Asiago	Combattimento	Disperso	
GHILOTTI DOMENICO DI DOMENICO	1884	Soldato	160 Reggimento Fanteria	1916	32	Monte Zebio	Combattimento	Disperso	
GHILOTTI DOMENICO DI TOMASO	1896	Soldato	1 Reggimento Genio	1918	22	Prigionia	Malattia		
GHILOTTI GIACOMO DI PAOLO	1894	Caporale	Ma 9 Reggimento Bersaglieri	1917	23	Monte Ortigara	Combattimento	Disperso	
GHILOTTI GIOVANNI DI PIETRO	1897	Soldato	5 Reggimento Alpini	1918	21	Milano	Ferite Riportate In Combattimento		
GHILOTTI GIUSEPPE DI GIOVANNI	1874	Operaio	Genio Militare 7 Armata	1918	44	Ospedale Da Campo N. 023	Malattia		
GHILOTTI MARTINO DI STEFANO	1897	Soldato	227 Reggimento Fanteria	1918	21	Prigionia	Malattia		
PEITI MARTINO DI BERNARDO	1896	Soldato	14 Reggimento Artiglieria Da Campagna	1917	21	Campo	Ferite Riportate In Combattimento		Argento VM
PINI BORTOLO DI BORTOLO	1892	Soldato	78 Reggimento Fanteria	1917	25	Carso	Ferite Riportate In Combattimento		
PINI BORTOLO DI GIOVANNI	1890	Soldato	2 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1918	28	Prigionia	Malattia		
PINI CRISTOFORO DI GIOVANNI	1896	Caporale	Ma 26 Reggimento Fanteria	1917	21	Carso	Combattimento	Disperso	
PINI ERNESTO DI BATTISTA	1896	Caporale	Reggimento Genova Cavalleria (4)	1918	22	Grisignano Di Zocco	Infortunio Per Fatto Di Guerra		
PINI GIORGIO DI GIOVANNI	1882	Soldato	5 Reggimento Bersaglieri	1917	35	Ospedaletto Da Campo N. 165	Ferite Riportate In Combattimento		Bronzo VM
PINI GIOVANNI DI GIOVANNI	1897	Soldato	91 Reggimento Fanteria	1918	21	Ospedaletto Da Campo N. 42	Malattia	Ossario Bassano del Grappa	Argento VM
PINI GIUSEPPE DI ANSELMO	1894	Soldato	1 Reggimento Genio	1917	23	52 Sezione Di Sanità	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Oslavia	
PINI GUGLIELMO DI BATTISTA	1892	Caporale	Ma 5 Reggimento Alpini	1917	25	Monte Ortigara	Ferite Riportate In Combattimento		
PINI MICHELE DI MARTINO	1897	Soldato	4 Reggimento Alpini	1917	20	Monte Grappa	Combattimento	Disperso	
PINI PIETRO DI DOMENICO	1888	Tenente	Vete 5 Reggimento Artiglieria Da Campagna	1918	30	Ospedale Da Campo N. 064	Malattia		
PRUNERI OTTORINO DI STEFANO	1889	Soldato	115 Reggimento Fanteria	1916	27	Carso	Ferite Riportate In Combattimento		
QUETTI GIACOMO DI MATTEO	1892	Sergente	Ma 3 Reggimento Alpini	1918	26	Monte Asolone	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Cima Grappa (TV)	
QUETTI GIOVANNI DI ANGELO	1897	Soldato	1 Reggimento Granatieri	1917	20	Carso	Combattimento	Disperso	
QUETTI GIUSEPPE DI MATTEO	1876	Soldato	3 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1918	42	Grosio	Malattia		
QUETTI MATTEO DI DOMENICO	1900	Soldato	2 Reggimento Genio	1918	18	Mortara	Malattia		
RINALDI FRANCESCO DI BATTISTA	1897	Soldato	28 Reggimento Artiglieria Da Campagna	1917	20	Settore Di Tolmino	Ferite Riportate In Combattimento		Argento VM
RINALDI GIUSEPPE DI TOMMASO	1895	Soldato	155 Reggimento Fanteria	1915	20	Ospedaletto Da Campo N. 206	Ferite Riportate In Combattimento		
RINALDI MARTINO DI PIETRO	1890	Sergente	73 Reggimento Fanteria	1915	25	Ospedaletto Da Campo N. 103	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Militare di Oslavia	
RINALDI PIETRO DI BORTOLO	1894	Sergente	3 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1918	24	Ospedaletto Da Campo N. 185	Malattia		
ROBUSTELLI ENRICO DI STEFANO	1898	Soldato	9 Reggimento Bersaglieri	1918	20	Prigionia	Malattia		
SALA BATTISTA DI BATTISTA	1890	Caporale	5 Reggimento Alpini	1917	27	Monte Ortigara	Ferite Riportate In Combattimento		Argento VM
SALA GIORGIO DI CRISTOFORO	1892	Aiutante Di B	5 Reggimento Alpini	1918	26	Piave	Ferite Riportate In Combattimento		VM
SALA GIORGIO DI STEFANO	1884	Soldato	3 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1918	34	Albania	Malattia		
SALA GIOVANNI DI BATTISTA	1891	Sergente	5 Reggimento Alpini	1918	27	Casanova	Malattia		Bronzo VM
SALA GIOVANNI DI GIORGIO	1890	Caporale	Ma 22 Reggimento Fanteria	1918	28	Ospedaletto Da Campo N. 324	Malattia	Ossario di Bassano del Grappa	
SALA MARTINO DI MARTINO	1886	Soldato	72 Colonna Carreggio E Salmerie	1918	32	Ospedale Da Campo N. 050	Malattia		
SALA MARTINO DI MARTINO	1888	Soldato	73 Reggimento Fanteria	1918	30	Carpi	Malattia		
SALA MATTEO DI MATTEO	1892	Caporale	6 Reggimento Artiglieria Da Fortezza	1916	24	Medio Isonzo	Ferite Riportate In Combattimento		
SASSELLA MARTINO DI MARTINO	1888	Soldato	150 Reggimento Fanteria	1917	29	Carso	Combattimento	Disperso	
SASSELLA PIETRO DI BERNARDO	1888	Caporale	C. R. I.	1918	30	Ospedale Da Campo N. 0123	Malattia		
STRAMBINI ANTONIO DI BATTISTA	1884	Soldato	42 Reggimento Fanteria	1918	34	Ospedaletto Da Campo N. 100	Malattia		
STRAMBINI GIOVANNI DI BATTISTA	1890	Soldato	73 Reggimento Fanteria	1915	25	Medio Isonzo	Ferite Riportate In Combattimento		
STRAMBINI PIETRO DI BATTISTA	1884	Caporale	Ma 308 Battaglione M. T.	1918	34	Milano	Malattia		
VALMADRE MARIO DI BENEDETTO	1895	Soldato	3 Reggimento Artiglieria Da Montagna	1917	22	Carso	Ferite Riportate In Combattimento	Sacrario Mil- di Redipuglia	
VARENNA CRISTOFORO DI DOMENICO	1885	Sergente	5 Reggimento Alpini	1918	33	Grosio	Malattia		Argento VM
VARENNA GIUSEPPE DI PIETRO	1882	Soldato	4 Reggimento Bersaglieri	1917	35	Altopiano Di Asiago	Combattimento	Disperso	

nominativo	medaglia	motivazione
DELLA BOSCA GIUSEPPE	BRONZO VM	DELLA BOSCA Giuseppe, da Grosio (Sondrio), sergente 1 reggimento alpini, n. 70 di matricola. — <i>La motivazione della medaglia di bronzo conferitagli con R. decreto 20 ottobre 1919 è sostituita con la seguente:</i> — Volontariamente faceva parte di un gruppo di guide alpine in un'azione per la conquista di un'importante posizione di alta montagna, contribuendo, con l'esempio, al buon successo dell'impresa, durante la quale si slanciava all'assalto con molta audacia. — Punta S. Matteo (q. 3684), 13 agosto 1918
DELLA BOSCA GIUSEPPE	BRONZO VM	Nell'attacco di un formidabile posto nemico di alta montagna dava mirabile esempio di valore personale riuscendo, sotto il fuoco delle mitragliatrici, a penetrarvi fra i primi Trafojier (val Zebrù) 1 settembre 1917
BAITIERI PIETRO	BRONZO VM	Tra l'infuriare di artiglierie, mitragliatrici e mine nemiche. mentre molti uomini della sua squadra erano caduti feriti, con slancio e ardimento esemplari, si portava sin presso le posizioni nemiche e vi cadeva colpito a morte cocuzzolo Vrsic Battaglie dell'Isonzo 16 settembre 1916
BESIO GIACOMO	BRONZO VM	Sotto l'intenso fuoco nemico usciva volontariamente dalla nostra linea di difesa alla ricerca di un compagno ferito. assolto il pietoso compito si spingeva ancora oltre la nostra linea di difesa in servizio di pattuglia per dare la caccia a nuclei di nemici annidati nei dintorni e, sempre sotto violento fuoco, portava a buon compimento la sua ardua missione Col d'Echele Altipiano di Asiago 28 gennaio 1918
BUGNONI PIETRO	ENCOMIO SOLENNE	Perchè fedele al patriottismo dlle antichissime tradizioni dell'Arma dall'inizio della campagna,compì sempre il suo dovere con grande spirito di abnegazione e sacrificio rendendo preziosi servizi Zona di Guerra 23 maggio 7 dicembre
CORNAGGIA GIACINTO	BRONZO VM	Facendo parte di una pattuglia che, sorpresa da un intenso e improvviso fuoco nemico, si era sparpagliata, senza esitare accorreva con due compagni presso il proprio ufficiale, coadiuvandolo efficacemente nell'incitare i rimanenti soldati ad avanzare e non staccandosi da lui che ad azione ultimata Val Gabbio (TN) 27 settembre 1916
FRANZINI ANTONIO	ENCOMIO SOLENNE	Fedele al patrimonio delle antichissime tradizioni dell'Arma dall'inizio della campagna, compì sempe il suo dovere con grande spirito di abnegazione e sacrificio, rendendo preziosi servizi Zona di guerra 23 maggio 7 dicembre 1915
FRANZINI ANTONIO	ENCOMIO SOLENNE	Nella intensa azione generale delle truppe del Basso Isonzo contro le posizioni austriache del Carso, con impegno costante e ottimi risultati, disimpegnò, benchè espsto a gravi e continui pericoli,il servizio d'ordine e di polizia il località persistentemente battute dal fuoco dell'artiglieria e della fucileria nemica Zona di Guerra 1915
PEITI MARTINO	ARGENTO VM memoria	Nonostante che le incessanti e aggiustate raffiche delle artiglierie nemiche avessero messo il suo cannone quasi allo scoperto, continuava con esemplare calma e ardimento il servizio di puntatore, finchè cadeva sul campo Cipvijanisco Isonzo 12 maggio 1917
PINI GIORGIO	BRONZO VM memoria	PINI Giorgio, da Grosio (Sondrio), soldato 5 reggimento bersaglieri, n. 3156 bis matricola. — Sotto il tiro aggiustato di artiglieria nemica, con sprezzo del pericolo, bello esempio ai compagni, rimaneva sul posto, sinchè non riportava una grave ferita in seguito alla quale morì sei giorni dopo in un ospedale. — Monte Sisemol 10-16 novembre 1917.
PINI GIOVANNI	ARGENTO VM	PINI Giovanni, da Grosio (Sondrio), soldato reggimento alpini, n. 548 matricola. Ferito ad una mano mentre portava ordini, compiva ugualmente il suo servizio e rifiutava poi di recarsi al posto di medicazione. Fasciandosi alla meglio da sè stesso, si offriva di portare un altro ordine in un terreno intensamente battuto, adempiendo, con avvedutezza e mirabile calma, l'incarico assunto. — Monte Pasubio, 10 settembre 1916.
PINI MARTINO	BRONZO VM	PINI Martino, da Crosio (Sondrio), sergente 5 reggimento alpini, n. 542 matricola. Comandante di pattuglia nell'attacco di contese e munite posizioni avversarie, oltre il Piave, spingevasi ardito in terreno inesplorato e insidioso, noncurante il pericolo ed incorando con l'esempio più che con la parola il proprio reparto. — Montagnola di Valdobbiadene (Treviso), 28 ottobre 1918.
GEN.PRUNERI GIORGIO	PROMOZIONE PER MERITO DI GUERRA	Il Colonnello del Genio Navale Prunerì Giorgio è promosso straordinariamente Maggiore del Genio Navale per merito di guerra.
GEN.PRUNERI GIORGIO	ENCOMIO SOLENNE	Per distinti servizi resi in dipendenza della guerra Italo-Turca
QUADRIO CURZIO FELICE	ARGENTO VM SUL CAMPO	QUADRIO CURZIO Felice, da Grosio (Sondrio), sottotenente complemento 1 reggimento genio. Contrastava col fuoco del suo plotone l'avanzata del nemico, e, percorrendo la linea battuta da raffiche di mitragliatrici avversarie, incitava i suoi uomini alla lotta. Gravemente ferito, rimaneva al suo posto di combattimento, dando fulgido esempio di disciplina e di valore. — Quota 1318 del Falgheron, 15 giugno 1918. <i>R.K.P.A.</i>
QUETTI PIETRO	ENCOMIO SOLENNE	Fedele al patrimonio delle antichissime tradizioni dell'Arma dall'inizio della campagna, compì sempe il suo dovere con grande spirito di abnegazione e sacrificio, rendendo preziosi servizi Zona di guerra 23 maggio 7 dicembre 1915
RASTELLI GIACOMO	ENCOMIO SOLENNE	Perchè disimpegnò per non meno di sei mesi il gravoso e delicato servizio di vedetta alla difesa antiaerea del comando supremosopportando disagi non lievi e continuati si da assicurare in qualsiasi momento il tempestivo e perfetto funzionamento della difesa del comando supremo contro numerosi e improvvisi tentativi di attaccoaereo da parte del nemico Carabinieri della Legione di Milano
RINALDI FRANCESCO(ISEO)	ARGENTO VM	RINALDI Iseo, da Grosio (Sondrio), caporale reggimento alpini, n. 27068 matricola. prigionieri. — Sief, 21-22 maggio 1916. Circondato dall'avversario, se ne liberava con lotta corpo a corpo. Raggiungeva quindi il suo plotone e, sebbene ferito ad un piede, continuava a combattere, non facendosi medicare che alla fine dell'azione. — Cocuzzolo Vrsic, 25-26 maggio 1916.
ROBUSTELLI GIUSEPPE	BRONZO VM	ROBUSTELLI Giuseppe, da Grosio (Sondrio), caporale maggiore 5 reggimento alpini, n. 3301 matricola. — Volontario in un'azione giudicata difficilissima, dimostrava nello svolgimento della stessa grande ardimento, notevole avvedutezza e somma calma, essendo di bell'esempio ai compagni e contribuendo grandemente al buon esito dell'azione medesima. — Monte Cornone, 17 dicembre 1917.
ROBUSTELLI GIUSEPPE	BRONZO VM	ROBUSTELLI Giuseppe, da Crosio (Sondrio), sergente maggiore 5 reggimento alpini, n. 3301 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrice 'pistola, precedette il proprio reparto nell'esplorazione di insidiate posizioni nemiche, attaccando con mirabile sangue freddo l'avversario, facilitando col proprio ardimento il compito dei reparti che muovevano all'attacco. — Montagnola di Valdobbiadene (Treviso), 28 ottobre 1918
ROSSI GIOVANNI	ARGENTO VM	Nell'attacco di un trinceramento nemico con esemplare calma,procedeva al taglio dei reticolati. Ferito a una gamba, non abbandonò il posto di combattimento. Giunto l'ordine di ritirata, non si curò che di portare soccorso ai feriti. Alle linee degli avamposti, constatato che un altro ferito grave trovavasi ancora abbandonato, da solo si recò a rintracciarlo e , nonostante la fucileria avversaria, lo portò al riparo.Bell'esempio di di fermezza e generosità d'animo. Monte Nero 12 13 agosto 1916
ROSSI GIOVANNI	BRONZO VM	Essendo stato ferito il comandante di plotone, si slanciava in avanti alla testa dei suoi uomini e , con singolare ardimento, li trascinava all'attacco. Gravemente colpito egli stesso, cadeva poi sotto un trinceramento avversario. Basso Costone Vrsic (Monte Nero 12 13 agosto 1916)
SALA BATTISTA	ARGENTO VM memoria	SALA Battista, da Grosio (Sondrio), caporale reggimento alpini, n. 19988 matricola. —

SALA GIORGIO	BRONZO VM	SALA Giorgio, da Grosio (Sondrio), sergente reggimento alpini, n. 22585 matricola. Bell'esempio di calma, intelligenza e coraggio, durante la conquista di una posizione nemica, guidò i suoi uomini con grande slancio all'attacco. In varie occasioni, fu instancabile coadiuvatore dei suoi ufficiali, infondendo nei dipendenti calma e coraggio. - Monte Ortigara, 19-26 giugno 1917.	
SALA GIORGIO	ARGENTO VM memoria	Comandante di plotone, guidò il reparto alla conquista di linee nemiche oltre il Piave instancabile, animoso, sereno sotto il fuoco micidiale di artiglieria. Mentre nello sforzo supremo, riaggiungeva il ciglio dell'altura arditamente contesa, cadde colpito a morte Valdobbiadene 28 ottobre 1918	
SALA GIOVANNI	BRONZO VM	SALA Giovanni, da Grosio (Sondrio), sergente 5 reggimento alpini, n. 21008 matricola. — Capo mitragliatrice, con esemplare contegno si manteneva saldo sotto il violento bombardamento nemico. Minacciato di accerchiamento, non desisteva dal fuoco se non in seguito a gravi ferite riportate. — Val di Ledro, 29 ottobre 1917.	
SALA PIETRO	BRONZO VM	SALA Pietro, da Grosio (Sondrio), sergente 5 reggimento alpini, n. 3300 matricola. — Calmo, sereno, sprezzante di qualsiasi pericolo, assunto il comando della sezione in un momento criticissimo, seppe mantenere calmi ed ordinati i propri uomini. Su terreno completamente scoperto e battutissimo, bell'esempio di ardimento e di virtù militari, fece appostare le proprie armi ed aprire un efficacissimo fuoco di neutralizzazione su numerose mitragliatrici avversarie. — Costone di Villanova, 28 ottobre 1918.	
STRAMBINI ABRAMO	BRONZO VM	STRAMBINI Abramo, da Grosio (Sondrio), sergente reggimento alpini, n. 21010 matricola. — Sottufficiale al seguito del comandante di una sezione mitragliatrici, durante una marcia di avvicinamento riordinava più volte la mezza sezione colpita dall'aggiustato tiro dell'artiglieria nemica. Inutilizzatasi l'arma, incitava l'unico servente rimasto a combattere col moschetto; mirabile esempio di calma e coraggio. - Basso Costone Vrsie (Monte Nero), 16 settembre 1916.	
STRAMBINI ABRAMO	BRONZO VM	STRAMBINI Abramo, da Grosio (Sondrio), sergente maggiore reggimento alpini, n. 21010 matricola. — Caduto il proprio ufficiale, prese il comando della sezione mitragliatrici, e prodigando ogni energia, sotto un vivo fuoco cooperò a scompigliare e a respingere il nemico. - Monte Ortigara, 15 giugno 1917.	
STRAMBINI BORTOLO	BRONZO VM	Capo pezzo diresse con calma e coraggio il fuoco del suo cannone soggetto al tiro aggiustato di grosse artiglierie nemiche Mosa 20 21 luglio 1915	
STRAMBINI BORTOLO	ARGENTO VM	Capo pezzo di una batteria che colpita dal fuoco violento e preciso di medio calibro nemici, mentre in terreno completamente scoperto ed in pieno giorno andava a prendere posizione, si era dovuto momentaneamente fermare, con magnifico slancio e altissimo senso del dovere, incitando con l'esempio i propri serventi riusciva a mettere a braccia il proprio pezzo di batteria in posizione e aprire il fuoco e a continuarlo sotto il tiro nemico con serenità e grande sprezzo del pericolo Nervesa 18 giugno 1918	
VARENNA CRISTOFORO	ARGENTO VM	VARENNA Cristoforo, da Grosio (Sondrio), sergente reggimento alpini, n. 11856 matricola. — Ferito gravemente al viso, rimaneva alla testa del suo plotone, finché era costretto ad abbandonare la lotta. - Monte Ortigara, 19 giugno 1917.	
VISCONTI VENOSTA ENRICO	ARGENTO VM	VISCONTI VENOSTA Enrico, da Milano, tenente cavalleria milizia territoriale addetto reggimento artiglieria campagna. — Di collegamento presso un comando di brigata, calmo e sereno sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, si offriva volontariamente, parecchie volte, di uscire fuori delle trincee per riconoscere i varchi aperti nei reticolati. Pronto sempre in ogni momento a dare precise ed utili indicazioni alle sue batterie per dirigere efficacemente i tiri, finché cadeva ferito; costante esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. - Plava, 12-19 maggio 1917.	
VISCONTI VENOSTA ENRICO	ARGENTO VM	VISCONTI VENOSTA Enrico fu Emilio e fu Luisa Altieri, classe 1883, da Milano, maggiore cavalleria riserva, 21 reggimento fanteria « Cremona » (alla memoria). Mutilato e decorato della guerra 1915-1918, signore di razza e di istinto, ma perneato profondamente di sani principi democratici, portò nella crociata della liberazione tendente al riscatto della Patria dal giogo nazi-fascista, nonostante la sua avanzata età, la stessa profonda fede e lo stesso elevato entusiasmo che lo avevano spronato ad arruolarsi volontario nella prima grande guerra. Assegnato al Comando di C.U., chiese ed ottenne di andare a far parte di un reggimento in linea. Cavaliere di elezione, ma fante fra i fanti, irrequieto sino all'esasperazione, fu con questi — in due giorni di azione — nei punti più avanzati e più arroventati della linea e divise con essi, col cuore pieno di giovanile baldanza, disagi, ansie e pericoli, assurgendo alla potenza di un simbolo. Cadde in mezzo a loro, dilaniato dalla feroce subdola insidia nemica dei campi minati, come un cavaliere antico, stroncato nel corpo, ma lasciando in retaggio la sua anima generosa; ardente ed irrequieta. — Casa Filippone (Ravenna), 4 marzo 1945.	
VISCONTI VENOSTA GIOVANNI	ARGENTO VM	VISCONTI VENOSTA Giovanni, da Milano, tenente milizia territoriale genio, addetto comando corpo d'armata. — Volontario di guerra, quale ufficiale informatore di un alto comando, dava per un intero anno tali prove di instancabile oposità, di freddo coraggio, di sprezzo costante del pericolo in numerosissime ricognizioni eseguite volontariamente e in condizioni difficili, da costituire un esempio veramente ammirevole di tenacia, di entusiasmo e di valore militare. - C. rso, 1916-1917.	
ZANINI MARTINO	CROCE VM	ZANINI Martino, da Grosio (Sondrio), soldato 37 reggimento fanteria, n. 12734 matricola. — Sotto violento tiro di repressione avversario recapitò volontariamente un ordine urgente al comandante il battaglione operante. — Monte Solarolo (quota 1676), 15 luglio 1918.	